



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento

RELAZIONE FINALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI.

Trento, 7 giugno 2017

Premesse:

L'Autorità per la partecipazione locale (APL) della Provincia autonoma di Trento trova il suo fondamento legislativo nella Legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale 13 novembre 2014, n.12. Il nuovo Capo V ter intitolato "Partecipazione nelle comunità" recita che l'APL attiva d'ufficio i processi partecipativi relativamente alla proposta di piano sociale di comunità, il documento preliminare per l'elaborazione del piano territoriale di comunità, il programma degli investimenti territoriali relativamente ai fondi per il finanziamento delle spese di investimento di comuni e comunità, e la proposta di programma di sviluppo economico. Allo stesso tempo, l'APL valuta e ammette le proposte di attivazione di processi partecipativi presentate da comuni, comunità, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e almeno il 5 per cento dei residenti della comunità con più di sedici anni. Inoltre, essa decide sulla rilevanza e la titolarità dell'interesse a partecipare dei titolari dei diritti di partecipazione, cura la gestione e il monitoraggio dei processi partecipativi attivati, assicura la trasparenza dei processi partecipativi e l'ampia diffusione delle relative informazioni, anche assicurandone la pubblicità nei siti istituzionali delle comunità, e fornisce assistenza e consulenza ai comuni che attivano processi partecipativi. L'APL quindi è un organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipativi nelle comunità.

Fondo strategico territoriale:

Obiettivo del Fondo strategico territoriale è quello di promuovere l'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e la capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi strategici per lo sviluppo delle loro comunità, che dovranno risultare coerenti con la programmazione provinciale. Il Fondo strategico territoriale ammonta complessivamente a 114,668 milioni di euro 49,288 milioni di euro sono le risorse conferite da ciascun Comune; 65,380 milioni è invece la quota messa a disposizione dalla Provincia ricavata dai risparmi ottenuti nella selezione degli investimenti già ammessi a finanziamento nel 2015.

Il Fondo è stato distribuito tra i territori in base a criteri specifici:

- la popolazione residente al 31 dicembre 2014 (35%),
- la superficie totale del territorio (5%),
- il numero di Comuni appartenenti al territorio(14%),
- il numero di abitazioni (15%),
- l'incremento dell'Irap tra il 2010 e il 2011 (3%),
- l'indice delle risorse storiche ovvero quanto già assegnato al territorio nell'ultimo decennio (10%),
- una quota fissa assegnata a tutti in parti uguali (10%)
- indicatore di quanto versato dai Comuni in modo da premiare i territori che hanno conferito maggiori risorse (8%).

Il Fondo strategico territoriale promuove lo sviluppo locale attraverso due tipologie di azioni congiunte:

- l'adeguamento della qualità/quantità dei servizi;
- progetti di sviluppo locale.

Alla prima tipologia sono destinate le risorse conferite dai Comuni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Ai progetti di sviluppo locale (seconda tipologia) sono destinate le risorse derivanti dal bilancio provinciale, che dovranno essere impiegate per la realizzazione di interventi strategici inerenti:

- la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile

La programmazione dei progetti di sviluppo locale è basata su due parole chiave: accordo di programma e processo partecipativo. In questo ambito si è concentrato l'operato principalmente dell'APL fin qui.

L'APL ha proposto alle Comunità l'organizzazione di un percorso partecipativo aperto a tutti gli abitanti della Comunità stessa per condividere e individuare quali sono gli interventi ritenuti strategici per il futuro e lo sviluppo della Comunità. Nel corso di un laboratorio interattivo sono presentati e poi approfonditi dai partecipanti gli interventi, le idee e i progetti legati al fondo strategico territoriale proposti dalla Comunità in accordo con i Comuni.

Tali proposte sono state presentate e discusse nel corso dei *World Cafè* organizzati dall'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale della Provincia autonoma di Trento nel corso dell'autunno 2016 a cui sono stati invitati i portatori d'interesse della valle. Dalla sintesi di quella serata e dalla relativa sintesi effettuata dalla conferenza dei Sindaci in seno ad ogni Comunità, è stato redatto un documento in cui sono elencati gli interventi che impegnano la Comunità nei prossimi anni per uno sviluppo sostenibile e per una maggiore coesione territoriale e sociale.

Tale documento costituisce l'oggetto del processo partecipativo in cui i cittadini sono chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

Il 16 novembre 2016 a Carbonare di Folgaria si è svolto il *World Cafè* della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri_ in cui sono stati discussi dai partecipanti ai tavoli i seguenti argomenti:

TAVOLO N 1: MOBILITÀ SOSTENIBILE

MOBILITÀ INTERNA: Attivazione sistema di mobilità alternativa con particolare riferimento a mezzi elettrici o altra energia alternativa a servizio di tutta la Comunità.

TAVOLO N 2: PERCORSI BIKE

- Potenziamento percorsi Bike
- Anelli di collegamento ciclopedonale Altipiani Cimbri
- Collegamenti via Fricca – Caldonazzo –Vigolana - Valdastico

TAVOLO N 3: RISPARMIO ENERGETICO garantire una maggiore efficienza energetica della Comunità e, dunque, una migliore qualità della vita dei cittadini. Attivazione di possibili iniziative volte a promuovere la gestione virtuosa, anche da un punto di vista economico, dei rifiuti. Realizzazione di centri di raccolta e lavorazione specializzati dei rifiuti o, in alternativa, di forme di incentivi al conferimento di rifiuti quale "materia prima" semilavorata.

TAVOLO N 4: VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI sviluppo della pratiche sportive sostenibili e compatibili con il territorio; sviluppo dello sci alpinismo; implementazione dell'offerta sentieristica anche invernale (ciaspolate); miglioramento del sistema di trasporto di persone in alta quota.

TAVOLO N 5: VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI

Dagli stakeholder presenti sono emersi numerosi spunti che sono stati riassunti nel documento che viene allegato al presente documento (allegato 1).

Dalla sintesi del predetto documento, la Comunità ha inviato all'APL un documento di sintesi (allegato 2) che ha costituito la base della partecipazione obbligatoria prevista dalla L.P. 3/2006.

Si tratta di temi ritenuti importanti sia per lo sviluppo sostenibile, sia per la realizzazione di una maggiore coesione territoriale e sociale all'interno del territorio della Comunità.

I cittadini durante il workshop sono stati chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Dopo aver discusso dei temi e dato forma ai progetti, potranno indicare mediante una preferenza, quali, tra le proposte presentate, sono a loro parere le più strategiche per il futuro della Comunità.

Il laboratorio partecipato organizzato grazie alla collaborazione tra Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, UMST Sviluppo della riforma istituzionale e APL e denominato #PROGETTOALTIPIANICIMBRI, si è svolto il giorno 3 aprile a partire dalle ore 18.00 presso il Centro Congressi di Lavarone.

Gli interventi portati a partecipazione sono i seguenti:

INTERVENTO 1: potenziamento, manutenzione e recupero percorsi Bike.

Creazione e completamento di anelli di collegamento ciclopedonale all'interno degli Altipiani cimbri anche attraverso l'implementazione di dorsali di II° livello per il collegamento delle frazioni della Comunità. Collegare con piste ciclo-pedonali/ippovie le valli circostanti (Valsugana, Vallagarina e Valdastico) e ciclabili ivi esistenti. Servizi per le biciclette, colonnine manutenzione e ricarica nei principali centri della Comunità. Affiancare all'offerta turistica invernale a vocazione familiare, già esistente un'analoga offerta estiva, realizzando percorsi "protetti" fruibili da chiunque compresi i disabili e i bambini.

INTERVENTO 2: attività sul Monte Cornetto.

Realizzazione di un parco di zooterapia (- cassette sugli alberi – trasporto in quota attraverso mezzi alternativi elettrici o meccanici trainati da animali - ovovia (chiusa ideale per il trasporto di bambini e famiglie) – piste - scivoli bob/slitte per la discesa – realizzazione di una scuola/parco pratica dell'orienteeing e nordic wolking; realizzazione di un parco per diversamente abili; Parco del volo (deltaplano/parapendio); parco faunistico.

INTERVENTO 3: Risparmio energetico ed Energia rinnovabile

Prosecuzione nell'opera di sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade a basso consumo (esempio tecnologia a LED). Valorizzazione del "legno" quale fonte energetica mediante diverse iniziative quali: 1) costruzione di microcentrali di cogenerazione a pirolisi (per minimizzare l'immissione di fumi in atmosfera) alimentate con cippato, per il riscaldamento di strutture pubbliche; 2) creazione di una filiera per la produzione del cippato (il cippato potrebbe essere

prodotto in loco con i residui di segherie e le ramaglie dei boschi, ottenendo così anche l'effetto di mantenere pulito il sottobosco). Sviluppare maggiormente la produzione idroelettrica attraverso la creazione di centrali sia di proprietà del pubblico sia in forma di partenariato pubblico-privato. In particolare è stato proposto di studiare la fattibilità di centrali idroelettriche sul rio Cavallo e Astico e negli altri corsi d'acqua. Ipotesi eolico come fonte alternativa. Proposta di realizzare uno studio specifico per valutare il potenziale eolico sul Dos al Dazio e in altre aree.

INTERVENTO 4: Mobilità

Gli attuali progetti prevedono una razionalizzazione delle tratte e dei mezzi, utilizzando mezzi più idonei ed in ottica di territorio green. Utilizzo di mezzi con tecnologia innovativa (es.. senza conducente), mezzi che permettono migliorare il servizio offerto rispetto al reale utilizzo.

La campagna di comunicazione dell'evento è stata organizzata con un criterio multilivello, ossia sono state utilizzate il maggior numero possibile di canali e linguaggi (radio, internet, mailing-list, cartellonistica, telefono, giornali, ecc) al fine di raggiungere il più elevato numero di cittadini. A tal riguardo con la collaborazione di Informatica Trentina S.p.A. è stata creata sul sito internet dell'APL (apl.provincia.tn.it) una pagina dedicata ad ogni Comunità in cui è pubblicata tutta la documentazione relativa ad ogni singolo ente e nel quale i cittadini possono commentare i contenuti presenti, pubblicare propri contenuti o semplicemente approfondire i temi del fondo strategico. Questo anche in un'ottica di trasparenza e pubblicità.

La pagina relativa agli Altipiani Cimbri in cui era pubblicata tutta la documentazione pervenuta era al seguente link: <https://apl.provincia.tn.it/Altipiani-Cimbri>. La pagina ove è possibile la partecipazione on-line è al seguente link: <https://ioracconto-altipianicimbri.partecipa.tn.it/>

L'organizzazione del workshop partecipato, ispirato alla tecnica dell'Open Space Technology, prevedeva la seguente scansione temporale:

- Apertura lavori
- Presentazione dei temi da parte dei rappresentanti dei Comuni e della Comunità
- Scelta dei tavoli da parte dei cittadini
- Lavori dei tavoli
- Presentazione dei risultati
- Scelta delle priorità
- Conclusione

Alla serata in Valle dei Laghi erano presenti il dott. Stefano Nardin per l'Autorità, la dott.ssa Tiziana Rizzi quale facilitatrice dell'UMST Trasparenza, Partecipazione ed elettorale.

La partecipazione all'evento è stata molto numerosa ed hanno inizialmente partecipato all'evento circa 140 cittadini.

Il lavoro ai tavoli, seppur reso difficoltoso dall'alto numero dei partecipanti, si è svolto in un clima amichevole e collaborativo. Non sono emerse grandi tensioni seppur con la presenza di idee e proposte a volte parzialmente diverse. Alla fine del tempo tutti i gruppi hanno trovato una sintesi del lavoro ed hanno quindi potuto effettuare una presentazione del lavoro in plenaria.

Si presentano di seguito i progetti realizzati dai tavoli e presentati nell'assemblea plenaria al termine dei lavori:

TAVOLO 1:

ALPS CINEBRA UICINA
DA NON CREDERE TAVO 1

1) COLLEGAMENTO FUNEVIARIO CON VALSUGANA
DUE AREE

The diagram illustrates a proposed cable car route between two areas. It features a large number of green dots, each labeled with a number from 1 to 80. Two irregular shapes are drawn around the dots, representing the two areas mentioned in the text. The numbers 10, 10, and 12 are written inside these shapes. A single red dot is marked with the number 77. A large circle at the bottom contains the number 81. A small note at the bottom left provides additional details about the project.

TAV 1) (Dopo Busset - USC. CLASSE)
COLLEGAMENTO FUNEVIARIO CON VALSUGANA
DUE AREE CON SPERATA COLLEGAMENTO
MONTANA, MONTABIANCHI NARCA, PORTI, MUSCI, PAVSI
CON LA CHI POLNE, CONTRIBUZIONI - CANTIERI
COLLEGA CON FERRE PISTE CICLO MOTORI VARCA
ANTIPANI
VALSUGANA E PONTI, MONTABIANCHI, MUSCI

TAV D

(Dopo Roubert - USC Centro)

1/ COLLE AUMENTO FUNZIONARIO CON VALSUGANA

DUE AREE CON EFFETTI COMPLEMENTARI:

MONTAGNA, PASCOLI ADSCI MAREE, FORTI, MUSEI. PAESI
CON LAGHI TERME, CENTRIURBANI - COMMERCIALI

COLLEGA COMPLETE PISTE CICLOPEDONALM VALLE
ALTIPIANI

2. VALORIZZARE PUNTI PANORAMICI, MUSEI
TRACCIE STORICA - ARCHITETTURA - GESTIONE
TERRITORIO (CAMPI TERMAZI, EDIFICI ANTICHI, MAREE
ARTI

3. COINVOLGIMENTO ^{FRAZIONI}, ATTIVITA ECONOMICA
PERIFERICHE - PROMOZIONE ^{TUTTO TERRITORIO}
X TUTTO L'ANNO

4. OFFERTA APERTA AL MONDO
TAREHE INFORMATIVO 4 LINGUE (IT. DE - INE - CIMA)
ALTIPIANO CIMBRI - 1000 ANNI DI STORIA EUROPEA

5. CURA AMBIENTE NATURALE E
CENTRI E NUCLEI STORICI E TESTIMONIANZE
DIVERSA ATTUALE E DEL PASSATO

6. TANTO TANTO CON UN AZIONE
SOTTO COMUNA C3

7. SE NON TUTTI I PERCORSI UL CUNI TRATTI
POSSONO ESSERE UTILIZZATI ANCHE
DA BICI DA CORSA (CICLABILE PRINCIPALE ASFALTATA)
COME VAL DI FASSA, SOLE E ALBA DORE

8. APERTURA ^{MAREE} E PUGI e OFFERTA GIOVIA
SISTEMAZIONE

9. TENERE CONTO DI ESISTENTI PERCORSI FREERIDE / DOWNHILL
CREARE NUOVA ATTIVITA' ^{MAREE} VALSUGANA

① UTILIZZARE ANCHE D'INIZIO
CIBI PULI - NORRHE WOLKING -

PERCORSO VAL CARERA PER LE MTS CHE SI SOLLICANO
A TUTTI I PERCORSI GIÀ ESISTENTI SULL' ALTOPIANO
RINFORZARE SOLLICITANDO CON LA VIGILANZA
(VECCHIA STRADA DELLA FRICCA)

PIATTI GASTRONOMICI UGUALI COME
TIPOLOGIA E PREZZO CHEI BIKERS
POSSONO TROVARE NEI LOCALI +

BIKERBAG (tipo cestino picnic) UGUALE
CON MARCHIO PER TUTTE LE ATTIVITÀ -
CHE PARTECIPANO AL PROGETTO (Ref.
Finonchio) -

QLK de conthorizzi tutti nell' stopover

IL MONTE CORNETTO, LA MONTAGNA

CHE UNISCE

LA PREMESSA

Amministrazioni comunali degli Altipiani Giombi
dobbano farsi carico di questo territorio/
inquinarsi

La prima azione è ~~il~~ il recupero dei vicini dati
del piano urb. provinciale, oggi è "zona parco"

TURISMO MULTI-STAGIONALE

Famiglie

- Percorsi naturalistici in quota, attrezzati
- La scoperta della fauna selvatica e delle flore alpine 2000m
- Punti panoramici

Attività sportive

- Sci alpino, voli taccie in quota
- Mountain bike, alleghando sui due assi EST-OVEST/EST-SUD
- Trekking

Ristori

→ Creare rete di ristori in quota

127

TELLURIO



- Manutenzione sentieri e segnaletica
- Strada forestale del percorso Carbon

MOBILITÀ

- Se è la montagna da misce... dove esserci per COLLEGAMENTO
- Sinergico il collegamento Carbonare Costa verde x la ciclovia
- Possibilità uscite elettriche
- Impianto a Covo multifunzion, sia per inverno che x estate
- Collegare anche Folgare centro via Pradolio
- Primo passo x aprire i due consorzi

TAVOLO 3:

CONSIDERAZIONI

Il nostro territorio non è particolarmente ricco di risorse per una buona qualità della vita. Tuttavia, la conformazione del territorio non rende difficile in alcuni tratti con presenza di boschi e prati per alcuni anni (se non già disabitati) e in presenza di aree pubbliche di cura (no andrebbe con altri territori).

Alcune considerazioni vanno fatte riguardo alla gestione del territorio. In particolare, si dovrebbe dare un'occhiata alle zone verdi. Sono presenti alcune aree verdi (S. Maria) e una pubblica (S. Maria) e una privata (S. Maria).

SOLUZIONI

Si propone una serie di interventi per migliorare le zone verdi in termini di qualità ed essere in grado di intervenire.

PROGETTO

Una serie di interventi è proposta in la parte di territorio che più è presente il nostro territorio e potrebbe coinvolgere alcune parti in grado di intervenire sul territorio. Abbiamo per l'effetto di incentivare la cura dei boschi.

VALUTARE IN ALCUNE ZONE DEMONSTRATIVE AVANTI S. MARIA DI EDICOLA (S. MARIA), S. MARIA DI EDICOLA (S. MARIA) E ALTRI IN ALTRI DI PUGLIA TAGLIA -

TAV. 3

33

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

SI RITIENE PRIORITARIO LA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI DI VECCHIA GENERAZIONE CON LA NUOVA TECNOLOGIA A LED PER ABBATTERE I COSTI DI ENERGIA E MANUTENZIONE.

IL SISTEMA DI ACCENSIONE/SPEGNIMENTO AUTOMATICO PUO ESSERE UTILIZZATO LUNGO LE STRADE DI COLLEGAMENTO TRA I CENTRI ABITATI. E NON ALL'INTERNO SAREBBE UTILE ~~PER~~ UTILIZZARE ANCHE CORPI ILLUMINANTI AUTOSUFFICIENTI A RICARICA SOLARE ~~PER~~ PER LE PASSEGGIATE PEDONALI.

Biomassa

QUELLA DELLA BIOMASSA È ~~LA~~ LA FONTE
DI ENERGIA CHE PIÙ È INDEBITO IL NOSTRO
TERRITORIO E POTREBBE COMPORTARE MAGGIORI
POSTI DI LAVORO ~~RES~~ ~~SUL~~ ~~TERRIT~~ SUL TERRITORIO
AVREBBE POI L'EFFETTO DI INCENTIVARE LA
PULIZIA DEI BOSCHI

VALUTARE IN ALCUNE ZONE DENSARETTE ABITATE
E CON PRESENZA DI EDIFICI PUBBLICI (SCUOLE,
MUNICIPIO, PISCINE) E ALBERGHI IMPIANTI DI
MAGGIOR TAGLIA -

SOCARÈ

SONO DA CONSIDERARE IMPIANTI SOLARI A SERVIZIO
DELLE UTENZE PUBBLICHE IN PARTICOLARE PER
POMPALE ACQUEDOTTO

EOLICO

STUDIO DI FATTIBILITÀ IN PARTICOLARE SUL
REGIME DEI VENTI E SULLA FATTIBILITÀ

TAVOLO 4:

TAV 4

Alcanta importante il concetto di laboratorio > turismo. bambini - non pubblici. Mobilità sostenibile. I bambini non riescono a vivere il territorio > b. xie

Antonina attrattive culturali (ai musei) Impianti a fine da essere (fud valle) A. Acunone agli autisti

Lucia 1) Collegamento con fud valle (strategie)
2) Mobilità interna
3) Bisogno turisti vs attrattive

Volontà sentiamo come a fine della proposta. Scrivete. Pubblica il concetto di laboratorio

Lucia Tesi di laurea con business model alternativo e collegamento alle fci.

Lucia 1) Mobilità interna -> concetto -> fornire / nuovi turisti a Gressanone. Mobilità come veicolo x turismo volontario. Il concetto

Lucia 1) Mobilità interna
2) Collegamento con valle
3) Condizione dei metri

Urb Il collegamento con fud valle. Solvaporando il

Veronica DIRITTO DELLA MOBILITÀ
 Mobilità x residenti
 Mobilità by bike > all'Europa

Veronica Collegamenti interni coerenti
 Vicenza manca collegamento strada
 Servizio continuo e strutturato

Karl La mobilità è essenziale
 fondamentale x servizio > movimento x attrattive, bambini, attrattive, turisti -> DRIVERLESS + mercati

Michele

Agnese: mobilità argomento centrale
basta molti turisti segnalano carente informazioni = il servizio è limitato (copertura stop-out)

Andrea: il problema della mobilità è legato ai costi
servizi progetti e sperimentazioni che rimangono estrinseci

Franco: mobilità green; mobilità è chiusa; visione complessiva che collega il territorio all'esterno
mobilità fondamentale x mantenere i processi del territorio
Tenere in considerazione TURISMO DEL TERRITORIO
tra ULSUGATA. L'ALTA VELOCITÀ ci collega al mondo.
Collegamenti ferroviari Venezia - Padova

Gioco Andrea: portare gente nell'altopiano.

Chiara: lavoro a Vicenza, molto privato pubblici hanno tagliato il servizio. I governi sono bloccati se non dispongono di mezzi. CarShare può essere soluzione? L'idea fissa come treno x diverse comuni e esterno.

Giulia: importante facilitare la mobilità green ma essere fondale del prodotto turistico territoriale. Collegamento tra i vari paesi.

Claudio: Puntare su qualità del servizio senza sacrificare le nuove esigenze del territorio.

Paola: I numeri sono difficili. Collegamento interno e esterno. fondamentale il servizio è chiamato green.

Paola: importante e difficile. Servizi per anziani x garantire qualità della vita. Da solo mobilità turistica. Integrazione dei due modelli: turistico/attivo. Green!!! Proporre in nuovi sistemi etrette (lavoro - lavoro) (lavoro - lavoro). Attentare al tipo di territorio che sappiamo.

Paola: Da gestire: la connessione di linea sono contate mi bisogni degli studenti
Le dimensioni non sono collegamenti:
Il collegamento x Adriatico è poco ovale.

Ivonne: Metri piccoli e frequenti

Albo: Collegamento con la via Europa come elemento promotivo x residenti e turisti.

① Servire una flotta

② Qualificare le proposte turistiche
→ attraverso la mobilità

③ Innovazione come driver
- green
- driver less.
- nuove forme organizzative
H2S (car sharing, car pooling, ...)
Svilto → chiamata

④ Collegamenti interni - esteri (fede valle, Veneto, Trento)

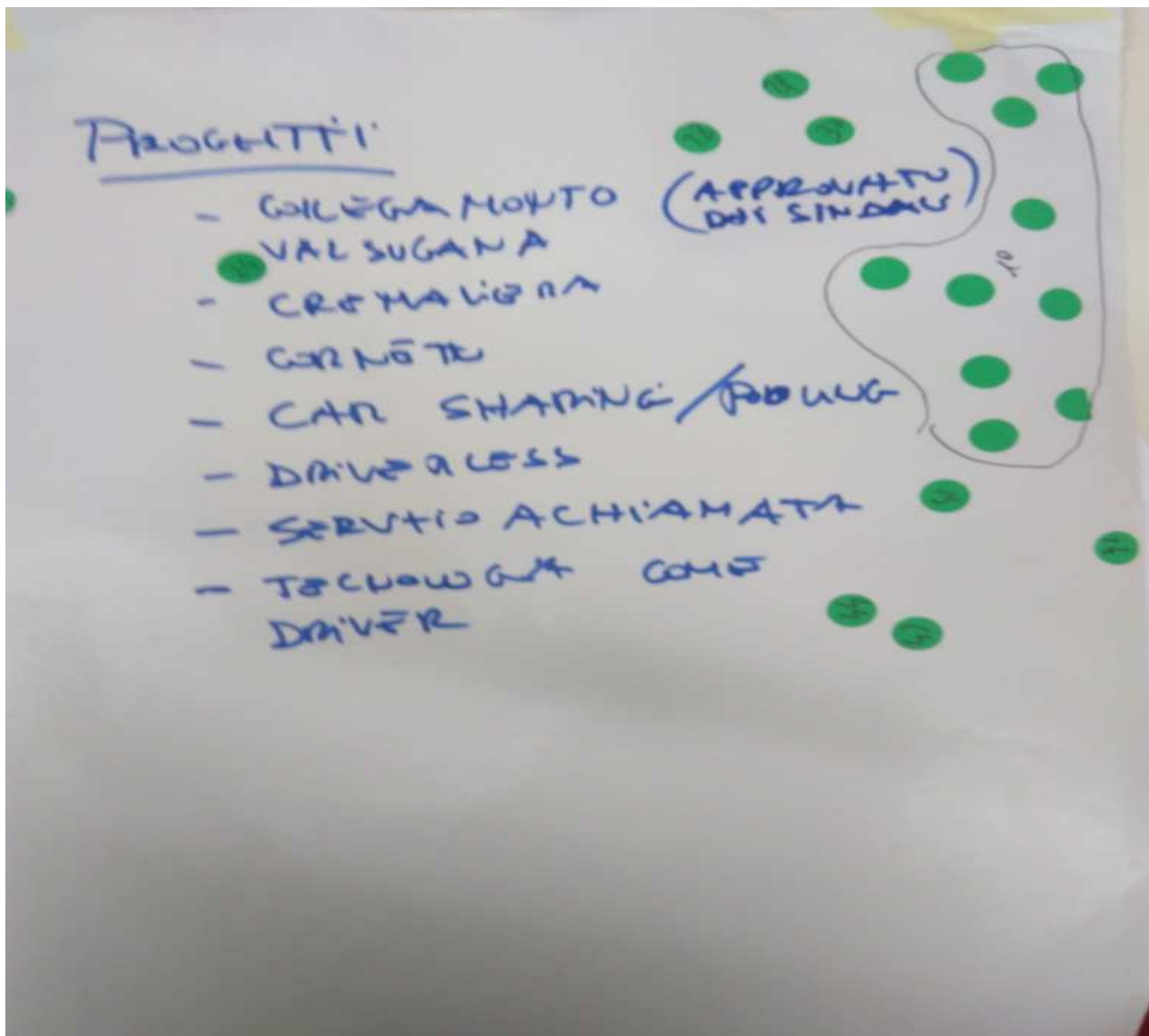
⑤ Importanti appoggiare i collegamenti

Europei
fondamentale
⑥ ~~attenzione~~ alle persone deboli (ANZIANI, BAMBINI, GIOVANI)
es. (Veneta - Dobbia)

⑦ Serve visione e Opportunità

⑧ I progetti di frontiera possono godere di finanziamenti
Europei (75%) (passo riveduti ai comuni, province, regioni)

⑨ Dove prendiamo le notizie: serve visione generale
- Europa (Zitold Bus)
- Europe
-
- notizie



Si è passati quindi alla votazione delle preferenze mediante l'affissione di tre bollini adesivi a testa. Gli interventi hanno registrato la seguente graduatoria:

- **INTERVENTO 2: attività sul Monte Cornetto** – preferenze n° 127
- **INTERVENTO 1: potenziamento, manutenzione e recupero percorsi Bike** – preferenze n° 81
- **INTERVENTO 4: Mobilità** – preferenze n° 49
- **INTERVENTO 3: Risparmio energetico ed Energia rinnovabile** – preferenze n° 33

Conclusioni

In conclusione l'Autorità attesta che, per quanto di sua conoscenza, il processo partecipativo si è svolto libero da condizionamenti esterni e ha posto i partecipanti su una base di parità; i partecipanti sono stati posti, infatti, nella possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, di essere ascoltati e di influire sul processo e i suoi esiti.

Il processo partecipativo nel suo insieme si è dimostrato essere quindi al servizio della comunità, credibile, equo e neutrale.

Tale relazione unitamente alle fotografie della serata sarà restituito agli enti pubblici coinvolti dal processo ed a tutti i partecipanti tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Autorità.

Il Coordinatore dell'Autorità
per la partecipazione locale
F.to Dott. Stefano Nardin